

una questione particolare insorta fra gli abitatori di Bouvigne soggetti al marchese di Namur e quelli di Dinant dipendenti dalla chiesa di Liegi, metteva alle prese Giovanni cogli abitanti di questa ultima città. Per ben quattro anni durava la guerra, e solo nel 1322 aveva fine mercè un trattato di pace di cui s'ignorano le condizioni. Nell'anno medesimo Luigi di Creci conte di Fiandra cedette al marchese di Namur il porto dell'Ecluse in ricognizione dei servigi che aveva da lui ricevuti (V. *i conti di Fiandra*). Il popolo di Bruges, cui molto importava questo porto pel suo commercio, vide di mal occhio una tale alienazione, e corso ad assalire il marchese nell'Ecluse, di cui egli erasi recato a prender possesso, diede l'assalto alla piazza e lo fé prigioniero. Liberatone poco dopo mercè la destrezza di un gentiluomo, che aperse un foro nella fogna della prigione, recavasi tosto a trovare il conte di Fiandra a Parigi, ove Carlo il Bello prese interesse a loro riguardo. Venne fissata una conferenza a Courtrai, ove trovaronsi il conte ed il marchese: ma il primo di essi avvisando che i deputati di Bruges nudrissero rei disegni, li fece arrestare. A tal nuova accorrevano quei di Bruges in numero di cinque a scimila per liberare i loro compatrioti; e Luigi si apprestava a sostenere un assedio in Courtrai, cominciando anche ad appiccare il fuoco in un dei sobborghi. Ma essendosi l'incendio comunicato alla stessa città, gli abitatori già prima male intenzionati verso di lui, presero da ciò il destro di sollevarsi; talchè costretto il conte a darsi alla fuga, fu arrestato a duecento passi fuor delle mura, e consegnato ai cittadini che lo rinchiusero nelle loro prigioni. Tutta la Fiandra ne andava a soqquadro: le città di Gand, d'Oudenarde, ed altre ancora, spiegandosi a favor del proprio signore, fecero muovere le truppe loro sotto la guida del marchese di Namur contro i ribelli capitanati da Roberto di Cassel. Due vittorie riportate dal marchese sopra di loro costringevali a domandare la pace, la quale fu conchiusa nella città d'Arques presso Saint-Omer la notte di Natale dell'anno 1326. Sorgeva nel 1328 una nuova sedizione dei Fiamminghi contro del loro conte; ed il marchese di Namur unite le proprie genti a quelle del re di Francia avea parte nel merito della vittoria riportata a Cassel sopra di loro nel